

MANIFESTO COP 26

Il Contesto

Dal 1 al 12 novembre 2021, l'UK ospiterà a Glasgow la **COP26**, la 26a Conferenza delle Parti sulla Convenzione ONU sul cambiamento climatico.

L'Italia ricoprirà il ruolo di Co-Presidente nell'organizzazione della conferenza, insieme al Governo Britannico, ed ospiterà gli eventi preparatori: **"Youth4Climate: Driving Ambition"** e il vertice **Pre-COP**, che si terranno a Milano dal 28 settembre al 2 ottobre 2021. In linea con i principi delle Nazioni Unite, l'Italia si concentrerà sulla promozione di azioni tangibili che possano dare vita al cambiamento radicale e necessario a realizzare tutto il "potenziale" dell'Accordo di Parigi.

Le **principali tematiche della COP26** riguardano:

- ✓ **Adattamento e resilienza**
- ✓ **Natura**
- ✓ **Energia**
- ✓ **Trasporto**
- ✓ **Finanza**

La COP26 di Glasgow offre al nostro Paese il privilegio e la responsabilità di condurre, **in prima linea e a livello internazionale**, le trattative per garantire un futuro migliore al nostro Pianeta, alle persone che lo abitano e alle generazioni future.

L'approccio sostenibile non è infatti più un'opzione, ma una necessità per guidare responsabilmente il proprio modo di fare impresa.

La **CCI France Italie – Camera di Commercio** desidera contribuire e rivestire un ruolo attivo nella lotta al cambiamento climatico e al miglioramento dell'ambiente e della società anche attraverso le attività del **Club CSR**.

Il messaggio che la Chambre desidera trasmettere è la concreta opportunità per le aziende di allineare le strategie di business ad un approccio di lungo periodo che sia sempre più sostenibile e che permetta di raggiungere i risultati economici desiderati nel rispetto degli obiettivi ESG.

L'impegno della Chambre e dei suoi associati: punti di attenzione

I principali punti su cui la Chambre pone l'accento riguardano il suo operato in materia di Piano Nazionale di Riforma (PNR), l'allineamento della filiera produttiva agli standard ESG e la volontà di generare un impatto economico positivo nei settori di riferimento e per il Paese.

Le aziende associate alla CCI France Italie vogliono partecipare attivamente al piano di ripresa e non esserne soltanto spettatrici: la volontà di continuare a generare un considerevole impatto economico e occupazionale a livello nazionale, unito al proposito di instaurare un dialogo diretto con le istituzioni, sono i punti che le aziende si sono prefissate per concorrere ad una veloce ripresa dell'Italia.

La Chambre vuole altresì dare rilevanza all'impegno delle aziende rivolto all'ecosistema delle filiere produttive, sottolineando l'intenzione dei gruppi di instaurare un dialogo con i fornitori che vada oltre il profitto, ma che consenta loro di tramettere e condividere i valori di sostenibilità.

Le circa 2000 aziende francesi in Italia, di cui oltre 300 iscritte alla CCI France Italie, rappresentano 292.000 posti di lavoro e contribuiscono in maniera determinante allo sviluppo dell'economia italiana: già oggi molte di loro svolgono un ruolo attivo nella società per renderla sostenibile in tutte le componenti ESG.

Una prima proposta di intenti

La CCI France Italie - Camera di Commercio Francese in Italia, credendo fermamente nell'importanza di un approccio d'impresa etico e sostenibile e, consapevole che i comportamenti e le scelte attuati fino ad ora hanno prodotto effetti di utilizzo delle risorse del nostro pianeta superiore alla propria capacità di rigenerazione, intende creare una **task force di aziende franco-italiane** capaci di dialogare con i vari stakeholders del sistema Italia, attraverso un piano d'azione fatto di progetti e di scelte responsabili, che consenta di avere un impatto sia sociale che ambientale sul nostro Paese. Il piano di lavoro verrà messo a punto a partire dal un nucleo centrale e sarà aperto nell'accogliere nel tempo altri attori che vorranno unirsi per amplificarne l'impatto sociale.

Gli obiettivi del nostro impegno sono:

- ✓ **Mantenere una visione a lungo termine volta a maturare scelte sostenibili e responsabili**, che generino a loro volta un modello di business in grado di produrre effetti positivi nell'immediato e nel futuro.
- ✓ **Mantenere un approccio strategico** che consenta di pianificare il modo di fare impresa, per raggiungere gli obiettivi stabiliti e di soddisfare al contempo le aspettative degli stakeholder di riferimento.
- ✓ **Creare una coalizione di attori con expertise complementari**, uniti dall'obiettivo di contribuire alla soluzione di criticità legate al cambiamento climatico ed alle sfide sociali del Post-Covid, per realizzare un piano di lavoro che abbraccerà gran parte degli SDGs e si svilupperà con una logica di medio periodo.

KPI'S

1. Ammontare di investimenti diretti ed indiretti (€ mln) legati ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).
2. Numero di persone impattate da iniziative sociali delle entità appartenenti alla Chambre
3. Ore di volontariato annue delle entità



BNP PARIBAS

Capgemini



ESSILOR
PER MEGLIO VEDERE IL MONDO



mazars

ROVEDA
1955